

## EROI DI CARTONE

## Diabolik a caccia di antichi segreti per le vie di Lucca

Mostra sul re del terrore al museo del fumetto e un'avventura ambientata dentro le Mura

di Paola Taddeucci

LUCCA

Il primo indizio lo troverà in duomo. Sotto il sarcofago che Paolo Guinigi fece scolpire da Jacopo Della Quercia in memoria della giovane moglie, Ilaria Del Carretto. Anche per le altre tracce dovrà penare: salire sul tetto della basilica di San Frediano alla ricerca del falco arabo, scavare sotto la colonna mozza di piazza S. Maria Bianca o cercare tra i capitelli della chiesa di San Michele. Una caccia al tesoro nei posti più diversi e nascosti della città per rinvenire un famoso manoscritto, dal contenuto dirompente, che i potenti della terra cercano inutilmente da secoli. Ma se per i comuni mortali potrebbe sembrare una missione impossibile, per lui sarà quasi una passeggiata. E' questo lo scenario tutto lucchese della nuova avventura di Diabolik, che uscirà ai primi di ottobre in un albo speciale, in contemporanea ad una mostra delle tavole originali della stessa storia. Ed è questo l'ulteriore e originale omaggio che il Museo lucchese del fumetto farà ad uno dei personaggi più amati e noti del mondo dei cartoon, quest'anno alle cinquanta candeline.

50 copertine. I festeggiamenti sono già partiti a marzo con la mostra - che resterà aperta fino al 31 dicembre nella sede del Muf in piazza San Romano, ingresso 4 euro - di cinquanta copertine di Diabolik, tra cui quella del primo episodio, uscito il 1° novembre 1962 con il titolo "Il re de terrore". Dal caveau di Astorina, la mitica casa editrice del fumetto, sono arrivate le migliori copertine pubblicate in mezzo secolo di storia. Nel percorso espositivo si rivivono così cinquant'anni di avventure, inseguimenti, spettacolari rapine e rifugi introvabili nate dalla fantasia delle sorelle Giussani.

**I personaggi.** Al centro c'è lui, inconfondibile nella calzamaglia nera che gli lascia scoperti solo gli occhi grigi e freddi come l'acciaio, terribile, spietato e geniale, ma dai rigidissimi principi etici. Tutt'intorno gli altri personaggi, anche loro nel mito: Eva Kant, bionda, occhi verdi, bellissima, sua inseparabile compagna dal numero 3 del 1963; l'ispettore



Ginko, integerrimo, coraggioso e intelligente, che ha fatto della caccia a lui una missione; la nobile Altea, eterna fidanzata di quest'ultimo, contraltare della fredda Eva come Ginko lo è di Diabolik. Alle loro storie - e all'evoluzione continua che gli autori gli hanno

dato nel corso di mezzo secolo - la mostra dedica anche uno spazio doc, con tavole originali disegnate da grandi autori, tra cui Sergio Toppi, recentemente scomparso.

**Diabolik e i lucchesi.** Anche la storia inedita ambientata a Lucca avrà un bel pedigree.



Uno dei poster dedicati a Diabolik esposti a Lucca. A destra una sala della mostra

Ideata da Angelo Nencetti, direttore del Muf, curatore di tutti gli eventi e appassionato di fumetti - possiede una biblioteca specialistica di oltre 10 mila volumi - è sceneggiata da Robin Wood e Alfredo Castelli. Uscirà in due volumi, abbinata alle storie ambientate

ancora a Lucca - sempre su soggetto di Nencetti - e dedicate ad altri due grandi personaggi del fumetto italiano festeggiati quest'anno: Dago e Martin Mystere. La particolarità di questi racconti, oltre ad avere in sé tutte le caratteristiche dell'azione e dell'avventu-

ra, è che vi compariranno personaggi lucchesi viventi, primo tra tutti lo stesso Nencetti. "Nella storia di Diabolik - svela l'autore - sarò un frate, mentre in quella di Dago, già uscita a puntate su Lanciostory a giugno, sono uno degli uomini di Carlo V. Con Martin Mystere sarà una sorpresa".

**I luoghi di Lucca.** Ma la pubblicazione del volume è anche un pretesto per far scoprire una città insolita, visto che gli enigmi su cui si basano le storie conducono in luoghi poco conosciuti di Lucca e rivelano spesso aneddoti e racconti inediti ad essa legati. L'idea è, infatti, di trasformare l'edizione cartacea in dvd interattivo, da utilizzare a fini turistici. I visitatori, in ogni caso, avranno modo di familiarizzare più da vicino con le imprese lucchesi di Diabolik e degli altri eroi già nella mostra che da ottobre a dicembre, sempre a cura del Muf, resterà aperta a Palazzo Guinigi, nella via omonima. "Saranno esposte - informa Nencetti - circa 170 tavole originali: un percorso che, spero susciterà grande interesse in tutti gli appassionati, e non solo". L'esposizione sarà a ingresso gratuito.

## Bracciali, orecchini e collane con il fuorilegge in calzamaglia



Orecchini con Diabolik e Eva Kant

Un fenomeno che da mezzo secolo continua ad attirare un esercito di fans non può che avere i suoi segni di identificazione. E anche Diabolik non fa eccezione, con una serie infinita di gadget, oggettistica, abbigliamento, bijoux sul tema del criminale in tuta nera e della sua partner Eva Kant.

Ecco allora il catalogo dei bijoux firmati Mieke: orecchini realizzati con dischi da 25 millimetri e rivestiti da fogli di fumetti Diabolik, collana con perle rivestite da fogli di fumetti Diabolik, fusi in carta, e sfere sfaccettate in cristallo, collana gioiello con maxi-boule rivestite da fogli di fumetti Diabolik e perle di fiume, bracciale in resina con fogli di fumetti di Diabo-

lik vetrificati e un'altra trentina di creazioni originali. I più gettonati sono i bracciali, a colori o in bianco e nero. I fogli usati sono riutilizzati, quindi il disegno varia da pezzo a pezzo. I prezzi? Fra i 30 e i 150 euro i bracciali, fra i 20 e i 30 euro gli orecchini, fra i 30 e i 210 euro le collane.

Se la Sisley ha dedicato all'eroe delle sorelle Giussani un'intera collezione di T-shirt, il top del merchandising ovviamente si trova sul sito della casa editrice Astorina, che pubblica il fumetto. Qui è possibile acquistare gadget di ogni tipo, cofanetti con raccolte degli anni passati, calendari, libri che raccontano vita, morte e miracoli del fuorilegge dagli occhi di ghiaccio, della sua compagna e

del nemico prediletto, l'ispettore Ginko.

E ancora fra le proposte del negozio online le statuette in resina di marmo dipinte a mano, in edizione limitata (666 diabolici esemplari) al prezzo di 99 euro (ce ne sono diverse versioni: Diabolik col pugnale o con un grosso diamante, o intento ad aprire una cassaforte, Eva Kant in fuga...).

Fra le altre idee regalo pPer 18 euro si possono acquistare scatole portaabiti in cartone elegantemente "fumettate", il laptop skin - pellicola adesiva per il coperchio del computer - con il gelido sguardo e perfino per 25 euro il Vino del delitto, un diaboliko dolcetto prodotto in 300 bottiglie numerate. (l.d.)